

Iniezioni di resina poliuretanic idroespansiva o acrilica

Nessun intervento invasivo e/o demolizione della struttura.

Tempi ridotti di intervento e arresto immediato delle infiltrazioni d'acqua;



Il sistema utilizza le caratteristiche della resina idroespansiva idrofila e fluida che a contatto con l'acqua presente nella struttura aumenta di volume.

Le resine vengono "pomate" nella muratura, nelle cavillature, nelle riprese di getto o nei solai costituiti da lastre predalles, mediante l'utilizzo di apposite pompe che lavorano a pressione controllata.



Le resine utilizzate reagiscono a contatto con l'acqua presente nella struttura rincorrendo l'infiltrazione presente all'interno della struttura respingendola fino al punto di ingresso, sigillando il punto di percolazione e ripristinando la corretta impermeabilità del manto isolante.

La resina poliuretanica idroespansiva o acrilica utilizzata ha un tempo di reazione che può variare da pochi secondi ad alcuni minuti. La scelta del tipo di resina e del tempo necessario alla catalisi viene effettuata in base alle lavorazioni da effettuare (venute di acqua più o meno in pressione, leggeri percolamenti, ampiezza delle cavillature, ecc.).

Una volta completato il processo di catalisi la resina iniettata si trasforma in un materiale a cellule chiuse con elevate caratteristiche impermeabili, grande elasticità ed ottima adesione.

In questo modo la struttura non è più a contatto con l'acqua traendone enorme vantaggio soprattutto rispetto a quei fenomeni di ossidazione delle strutture e del ferro di armatura che, se trascurati, possono portare al rapido ammaloramento dell'intero organismo edilizio.



Quest'ultimo aspetto è di fondamentale importanza per il rispetto della vita utile di qualsiasi struttura.

Generalmente una qualsiasi costruzione è caratterizzata da una vita utile di almeno 50 anni durante i quali le prestazioni strutturali e il comfort abitativo devono mantenersi ad un livello accettabile. Le infiltrazioni di acqua, se trascurate, possono ridurre drasticamente la fruibilità di ogni ambiente e portare ad un veloce degrado dei materiali impiegati. Per esempio, l'acqua a contatto con le armature ne causa l'ossidazione e il conseguente aumento di volume che può causare il distacco del copriferro.

Quest'ultimo elemento è di fondamentale importanza nelle strutture in cemento armato in quanto protegge il nucleo resistente di travi e pilastri.

Analogamente, i percolamenti nelle pareti di laterizio portano ad una imbibizione della muratura con conseguente degrado e successivo distacco degli intonaci.



Con IMPERTOSI S.r.l. è possibile risolvere istantaneamente le problematiche di infiltrazione che si verificano in:

- solai con lastre predalles,
- muri di box interrati e cantine,
- all'interno delle fosse ascensore,
- muri controterra in genere,
- piscine interrate,
- locali e serbatoi interrati in calcestruzzo.